



## **Decreto Dirigenziale n. 168 del 18/11/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TORRENTE SAN GIORGIO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI AREE DI LAMINAZIONE ED OPERE DI RINATURALIZZAZIONE A MONTE ED A VALLE DELL'ABITATO DI DUGENTA (BN)" - PROPONENTE: COMUNE DI DUGENTA - CUP 8371.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 683200 del 30/10/2018 contrassegnata con CUP 8371, il Comune di Dugenta (BN) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di “*Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte ed a valle dell’abitato di Dugenta (BN)*”;

- b. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.718711 del 14/11/2018, il Comune di Dugenta (BN) ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.744426 del 23/11/2018;
- c. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa geol. Stefania Coraggio;
- d. che con nota prot. reg. n. 771017 del 05/12/2018 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 06/12/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che sono state acquisite osservazioni da parte della Provincia di Benevento con nota acquisita al prot. reg. 92711 del 11/02/2019;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 111073 del 19/02/2019 il Comune di Dugenta ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 189241 del 25/03/2019; l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso proprio parere con nota acquisita al prot.reg. 179148 del 20/03/2019; il Comune di Dugenta (BN) ha integrato spontaneamente la documentazione con nota acquisita al prot.reg. n. 259897 del 23/04/2019 e con nota acquisita al prot.reg.283564 del 07/05/2019.
- g. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/06/2019 sulla base dell'istruttoria svolta ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- h. che l'esito della Commissione del 11/06/2019 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Comune di Dugenta (BN) con nota prot. reg. n. 426571 del 05/07/2019;
- i. che il Comune di Dugenta (BN) con nota del 11/07/2019 trasmessa mezzo pec ed acquisita al protocollo regionale in data 16/07/2019 al n. 449656 ha riscontrato la succitata nota di esito commissione prot.reg. 426571 del 05/07/2019 richiedendo una proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni;
- j. che per mero errore non si è tenuto conto della richiesta di cui al punto precedente ed è stato emesso Decreto Dirigenziale n. 99 in data 17/07/2019 di assoggettamento a Via dell'intervento di cui trattasi.
- k. che è stata quindi accordata la proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni e conseguentemente con Decreto n.100 del 19/07/2019 è stato annullato in autotutela il Decreto n. 99 del 17/07/2019;
- l. che il Comune di Dugenta (BN) con nota acquisita al prot.reg.512538 del 26/08/2019 ha trasmesso chiarimenti e osservazioni in merito all'intervento di che trattasi ai sensi dell'art.10bis D.Lgs 241/91 e ss.mm.e ii.;
- m. che in riscontro alla nota di cui al punto precedente è stato richiesto con nota prot.reg. 518087 del 29/08/2019 di trasmettere nuovamente i files alla stessa allegati in quanto per caratteristiche tecniche non potevano essere pubblicati nel sito dedicato della Regione Campania VIA-VAS-VI come previsto dalla procedura ed il proponente ha provveduto a trasmettere nuovamente la documentazione nel rispetto delle indicazioni di cui all'All.1A degli Indirizzi Operativi con nota acquisita al prot.reg. 538246 del 10/09/2019;

- n. che la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio di Caserta-Benevento ha inviato nota acquisita al prot.reg. 578715 del 30/09/2019.

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 28/10/2019 per esaminare i chiarimenti e le osservazioni trasmesse dal proponente ai sensi dell'art.10 bis D.Lgs 241/91 e l'istruttoria della dott.ssa geol. Stefania Coraggio ha evidenziato quanto segue:

**“CONSIDERATO CHE:**

*la documentazione integrativa trasmessa dal proponente non consente di escludere che l'intervento possa determinare impatti ambientali significativi e negativi per le seguenti motivazioni:*

**Il progetto prevede** intervento complessivo di sistemazione idraulica del torrente San Giorgio e rimanda la realizzazione attraverso stralci funzionali; in particolare oggetto degli approfondimenti progettuali in esame sono quelli relativi alla realizzazione delle vasche di laminazione previste a monte dell'abitato con un volume di invaso di circa 490.000mc, oggetto del primo stralcio.

**Il PTCP di Benevento** (DGRC n. 596 del 19/10/2012) prevede, tra l'altro, i seguenti indirizzi :

- *nell'area in esame sono previsti interventi di miglioramento paesistico;*
- *nel corso torrentizio, individuato come corridoio ecologico secondario, sono previsti interventi di ricostruzione e/o potenziamento della vegetazione ripariale in una fascia minima di 10 mt per lato;*
- *nel caso di interventi di regimazione idraulica, gli stessi, dovranno attenersi a criteri di basso impatto ambientale e ricorrere, ogni qualvolta possibile, all'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica (DPGRC n. 574 del 22/07/2002);*

**Il Piano Paesistico del Massiccio del Taburno** (DM 30/07/1996), prevede, tra l'altro, i seguenti indirizzi, per le aree oggetto di intervento che ricadono nelle due zone disciplinate dagli artt. 15 e 17 delle NTA:

- **articolo 15-** *Zona di Conservazione del Paesaggio Agricolo di Declivio e Fondovalle (C.A.F.)*

*Descrizione dei caratteri paesaggistici*

- *La zona comprende aree a prevalente carattere agricolo con presenza di colture arboree tradizionali e di seminativo, che presentano interesse paesaggistico per le visuali delle emergenze naturalistiche, vegetazionali e morfologiche del Massiccio, l'equilibrio estetico assunto dai segni dell'attività antropica per dimensioni e forma degli appezzamenti, le caratteristiche formali e cromatiche delle colture tradizionali locali.*

*Norme di tutela*

- *La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela di conservazione del paesaggio agricolo di declivio e fondovalle (C.A.F.).*

*Divieti e limitazioni*

- *Nella zona sono vietati i seguenti interventi:*
  - *incremento dei volumi esistenti*
  - *apertura di nuove cave di materiale litoide o sciolto, prosecuzione della coltivazione di cave di calcare;*
  - *realizzazione di impianti di discarica di rifiuti solidi urbani;*
  - *esecuzione di movimenti di terra che comporti estese e sostanziali trasformazioni della morfologia del terreno;*
  - *espianto degli oliveti.*
- **Articolo 17-** *Zona di Protezione del Paesaggio Agricolo di Fondovalle (P.A.F.)*

*Descrizione dei caratteri paesaggistici*

- *La zona comprende aree agricole con presenza di colture arboree e di seminativo misto, che presentano interesse paesaggistico per il loro inserimento nel contesto del Massiccio e per il rapporto esteticamente equilibrato fra caratteri naturali e segni della trasformazione antropica. I confini della zona sopra descritta sono individuati nelle tavole di zonizzazione.*

*Norme di tutela*

- *La zona in oggetto è sottoposta alle norme di trasformabilità controllata, finalizzate all'individuazione del grado di sviluppo delle attività agricole e produttive esistenti, compatibili con l'attuale equilibrio paesistico (P.A.F.).*

#### *Divieti e limitazioni*

- *Nella zona sono vietati i seguenti interventi:*
  - *apertura di nuove cave di materiale litoide;*
  - *esecuzione di movimenti di terra che comportino estese e sostanziali trasformazioni della morfologia del terreno;*
  - *l'espianto degli oliveti.*

**Il preliminare di PUC** (DGC n. 95 del 10/07/2018) individua parti delle aree oggetto dell'intervento quali aree agricole di pregio

**L'intervento rientra nelle aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del D.lgs. 42/2004 ed in particolare:**

- *lettera g) Corpi idrici rientranti negli elenchi delle acque pubbliche*
- *lettera c) Boschi*

**La Carta della Natura - ISPRA-ARPAC 2017** individua il perimetro di intervento come:

- *area che per le particolari caratteristiche ambientali rientra tra quelle ad alto valore ecologico, con una alta sensibilità ecologica, alta fragilità ambientale e alta pressione antropica.*

#### **CONSIDERATO** altresì che:

- *non sono state presentate alternative progettuali (L. 152 art. 22 comma 3 lett. d), e quindi appare necessario approfondire nella procedura di VIA le alternative, attesa la necessità di contemperare gli aspetti di mitigazione del rischio idraulico con quelli di natura ambientale. Il progetto potrebbe essere ricalibrato prevedendo un'articolazione diversa delle vasche di laminazione e una rideterminazione dei volumi di invaso con la salvaguardia degli aspetti di tutela ambientale;*
- *i valori di carattere ambientale espressi dai piani sopra richiamati e la previsione di un forte intervento di rimodellamento morfologico dei terreni rendono necessaria la valutazione in sede congiunta con le altre amministrazioni interessate, delle scelte sulla migliore ipotesi progettuale che possa prevedere la sistemazione idrogeologica ma anche il mantenimento valori ambientali presenti nell'area:*
- *le condizioni ambientali richieste dal proponente, nella maggior parte dei casi non sono adeguate;*
- *gli scavi per la realizzazione delle vasche di laminazione prevedono la movimentazione di ingenti volumi di suolo - 490.000 mc - apportando una alterazione morfologica e ambientale del sito, senza peraltro che sia stato adeguatamente verificato il totale utilizzo delle terre da scavo per la realizzazione dei rilevati.*

#### **SI PROPONE**

*per tutto quanto esposto, di sottoporre alla procedura di V.I.A. il progetto "Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte ed a valle dell'abitato di Dugenta (BN)" proposto dal Comune di Dugenta."*

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Coraggio e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di confermare il parere già espresso in data 11.06.2019 ovvero di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:**

- *non sono state presentate alternative progettuali (L. 152 art. 22 comma 3 lett. d), e quindi appare necessario approfondire nella procedura di VIA le alternative, attesa la necessità di contemperare gli aspetti di mitigazione del rischio idraulico con quelli di natura ambientale. Il progetto potrebbe essere ricalibrato prevedendo un'articolazione diversa delle vasche di laminazione e una rideterminazione dei volumi di invaso con la salvaguardia degli aspetti di tutela ambientale;*
- *i valori di carattere ambientale espressi dai piani sopra richiamati e la previsione di un forte intervento di rimodellamento morfologico dei terreni rendono necessaria la*

**valutazione in sede congiunta con le altre amministrazioni interessate, delle scelte sulla migliore ipotesi progettuale che possa prevedere la sistemazione idrogeologica ma anche il mantenimento valori ambientali presenti nell'area:**

- **le condizioni ambientali richieste dal proponente, nella maggior parte dei casi non sono adeguate;**
- **gli scavi per la realizzazione delle vasche di laminazione prevedono la movimentazione di ingenti volumi di suolo - 490.000 mc - apportando una alterazione morfologica e ambientale del sito, senza peraltro che sia stato adeguatamente verificato il totale utilizzo delle terre da scavo per la realizzazione dei rilevati.**

- b. che l'esito della Commissione del 28/10/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Comune di Dugenta (BN) con nota prot. reg. n. 683158 del 12/11/2019;
- c. che il Comune di Dugenta (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 12/10/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 501792 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/10/2019 il progetto di "*Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente San Giorgio mediante realizzazione di aree di laminazione ed opere di rinaturalizzazione a monte ed a valle dell'abitato di Dugenta (BN)*", proposto dal Comune di Dugenta, per le seguenti motivazioni:

- 1.1 non sono state presentate alternative progettuali (L. 152 art. 22 comma 3 lett. d), e quindi appare necessario approfondire nella procedura di VIA le alternative, attesa la necessità di contemperare gli aspetti di mitigazione del rischio idraulico con quelli di natura ambientale. Il progetto potrebbe essere ricalibrato prevedendo un'articolazione diversa delle vasche di

laminazione e una rideterminazione dei volumi di invaso con la salvaguardia degli aspetti di tutela ambientale;

- 1.2 i valori di carattere ambientale espressi dai piani sopra richiamati e la previsione di un forte intervento di rimodellamento morfologico dei terreni rendono necessaria la valutazione in sede congiunta con le altre amministrazioni interessate, delle scelte sulla migliore ipotesi progettuale che possa prevedere la sistemazione idrogeologica ma anche il mantenimento valori ambientali presenti nell'area;
- 1.3 le condizioni ambientali richieste dal proponente, nella maggior parte dei casi non sono adeguate;
- 1.4 gli scavi per la realizzazione delle vasche di laminazione prevedono la movimentazione di ingenti volumi di suolo - 490.000 mc - apportando una alterazione morfologica e ambientale del sito, senza peraltro che sia stato adeguatamente verificato il totale utilizzo delle terre da scavo per la realizzazione dei rilevati.

**2.** DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**3.** DI trasmettere il presente atto:

- 3.1 al proponente;
- 3.2 al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- 3.3 all' A.R.P.A.C Dipartimento di Benevento e Direzione Generale;
- 3.4 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
- 3.5 alla UOD 50 09 13 Genio Civile di Benevento;
- 3.6 alla Provincia di Benevento – Ufficio Infrastrutture e Viabilità;
- 3.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio